



Articolo del 06/08/2013 - Pagina n° 32



CESENA 3

NEL MEMORIAL AUGUSTO CALZOLARI

Red Baron si difende da Roby Alca

Convegno del sabato impreziosito dall'Augusto Calzolari, test per buoni 3 anni che vedeva Rockefeller Font in veste di favorito.

Gli errori iniziali di Rigoletto Jet e Rob Mabel hanno però consentito a Red Baron di sfilare in testa dall'esterno senza eccessiva spesa e una volta al comando era ovvio che il 3 anni di Erik Bondo diventasse il cavallo da battere. Specie dopo un chilometro iniziale in 1.18.2 che gli ha permesso di serbarsi un ultimo tratto di velocità pura. Ma è apparso inconsistente oltremisura Rockefeller Font, che ha ancora qualcosa da registrare soprattutto in sede meccanica e ha finito col gettarsi di galoppo sull'allungo del leader. Red Baron ha comunque dovuto difendersi a denti stretti nel finale dall'affondo in open stretch di Roby Alca, accreditato della stessa misura di 1.15.6. Red Baron si è salvato grazie a 400 metri finali in 28.4 mentre più discosto, al terzo posto, ha concluso Rogito di Azzurra.

La velocità più sostenuta del convegno l'ha ottenuta Pulcinella Jet, grazie a un bel percorso d'assalto

che gli ha permesso di scavalcare un deludente Podargo Jet al chilometro in 1.15.2 e di difendersi con successo dall'affondo di Pinar d'Ete svettando in 1.13.8 con ultimo quarto in 29 scarso. Per Pulcinella una vittoria meritata dopo alcuni apprezzati posti d'onore. Benissimo anche Pinar d'Ete e Pato Effe, terzo dopo corsa battagliata fin dal via.

Quinta a seguire invece per uno strepitoso Patriot Rl, che in poco più di due mesi sembra aver cambiato pelle. Merito indubbio del lavoro di Tony Porzio, che l'ha gradualmente portato a livelli d'eccellenza. Stasera è scattato ai 500 finali rompendo gli indugi e andando in terza corsia per portarsi all'attacco del nuovo leader Pandaz di Mazval. Inizialmente infatti si erano accapigliati Pasqualina Disa e Pisolo de Gleris percorrendo il giro iniziale in 59.3. Patriot non è stato anticipato da Pellegrino Jet e così in retta ha avuto ragione di Pandaz controllando poi il finale di Pellegrino a media di 1.14.2, nuovo record.

Handicap sulla media dominato da

Navaya de Gloria che è subito filata in testa e non si è più fatta avvicinare. Ha ceduto ai tre quarti di gara dopo duro percorso scoperto Nubiana Guasimo ed è stato Norton Valm a tentare la sortita. Ma l'allieva di Andrea Buzzitta si è ampiamente sottratta (ultimo giro in 58.7) e ha chiuso da dominatrice a media di 1.16.4.

Doppio di Andrea Vitagliano, che ha aperto e chiuso il convegno grazie a Sirena d'Asolo e Naomi Ur. Con la debuttante di casa Citarella, Vitagliano ha seguito Sashimi al largo ed è scattata in dirittura. Lotta accanita con la battistrada Soia Jet ma infine Sirena è passata lasciando un'ottima impressione a media di 1.7.7 all'esordio. Bene ovviamente anche la battuta, che ha solo subito un lieve calo finale. Bis con Naomi Ur, a segno a media di 1.17.5 su Liuk mentre la corsa riservata ai gentlemen ha visto il successo di New Dream Rex, sfilato in 400 metri con Filippo Monti, in grado poi di controllare il buon serrate di Neruda Trio. **GL**